

Consiglio Comunale di San Gemini del 14/05/2010 – Approvazione Rendiconto Consuntivo 2009

Intervento del Consigliere Gianni Medei – Gruppo Consiliare “Insieme Cambiamo San Gemini”

Prima di procedere ad una rapida analisi dei dati relativi al rendiconto consuntivo 2009, vorrei fare una breve premessa.

Noto con estremo dispiacere che il dibattito politico, nel Comune di San Gemini, è purtroppo finito. E' finito anche il dibattito tecnico. O meglio, credo che entrambi non siano mai iniziati... In commissione ci è stato chiaramente detto dal Revisore dei conti che, indipendentemente dalle nostre osservazioni o rilievi, il rendiconto non poteva essere modificato e sarebbe stato comunque approvato dal Consiglio Comunale, anche in presenza di eventuali irregolarità o difformità. Qualora avessimo ragione nei rilievi effettuati, l'Ente rileverà nel 2010 eventuali debiti fuori bilancio...

Trovo pertanto inutile, oltre che noioso, per molti consiglieri, illustrare approfonditamente le principali voci di bilancio e le numerose anomalie riscontrate.

Riporto brevemente alcuni risultati tratti dalla Relazione del Revisore dei Conti:

	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>
Risultato economico di esercizio (Conto Economico)	-65.373	-1.614.295	-317.544
Saldo della Cassa a fine anno	70.068	32.585	-72.790 (anticipazione)

In commissione abbiamo sollevato moltissime situazioni preoccupanti o, quantomeno, degne di approfondimento, anche se, purtroppo, non abbiamo ottenuto alcuna spiegazione.

- 1) Abbiamo chiesto chiarimenti sui circa 180.000 euro (100.000 netti), accertati nel 2009 in contraddittorio tra il Responsabile del Servizio Finanziario ed un collaboratore dell'Ente, oggi dipendente, che non risultano iscritti in bilancio, tranne che in minima parte (26.962 euro). Questi 180.000 euro, che il Comune dovrà pagare in virtù di convenzioni regolarmente sottoscritte, risultano accertati nel 2009 senza il relativo impegno di spesa. Ci è stato semplicemente detto che, qualora avessimo ragione, l'Ente rileverà nel 2010 un debito fuori bilancio. Nel 2010, il Consiglio comunale, non potrà riconoscere la legittimità di tale debito fuori bilancio, in quanto riteniamo non rientri nei casi previsti dall'articolo 194 del TUEL. La responsabilità di tale spesa ricadrà quindi esclusivamente sul firmatario dell'atto. Tale importo non è stato neanche conteggiato ai fini del rispetto del tetto della spesa per il personale per l'anno 2009.
- 2) Abbiamo evidenziato i 134.018 euro di economie e/o insussistenze nella gestione dei servizi per conto di terzi che, per loro natura, prevedono che l'iscrizione degli accertamenti e degli impegni non possano non coincidere. Come possiamo, da tali partite di giro, ricavare risorse, stornando residui passivi, che contribuiscano positivamente alla riduzione del disavanzo?
- 3) Abbiamo chiesto delucidazioni sui 57.202 euro di storni ed insussistenze derivanti dalla gestione in conto capitale che dovrebbe riguardare, con ogni probabilità, economie su opere finanziate con fondi vincolati. Qualora gli storni riguardassero tali economie dovrebbero essere vincolate nell'avanzo o nella copertura del disavanzo.
- 4) Abbiamo individuato nel titolo 2 delle spese (spese in conto capitale) circa 150.000 euro di somme impegnate per manutenzioni ordinarie, taglio erba, pulizie scuole, tinteggiatura pareti interne, contributi associazioni onlus, consulenza per registrazione Emas, contratto manutenzione ascensori, contratto manutenzione bagnotto, software, collaborazioni, prestazioni cooperativa Iride, versamenti Inps, ecc. che, in primo luogo non dovrebbero assolutamente essere inserite nel titolo 2 delle spese e, in secondo luogo, sono in misura superiore (oltre il doppio) anche dell'eventuale 25% degli introiti per gli oneri di costruzione e urbanizzazione (legge Bucalossi) da destinare alla manutenzione del patrimonio. Tutto ciò oltre alla quota, prevista per legge nella misura massima del 50%, già inserita tra le entrate correnti.
- 5) Abbiamo inoltre sollevato la questione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, che per effetto dei fondi vincolati utilizzati per far fronte ad esigenze di cassa (ex Fondo Nextra di 1.300.000, di cui 750.000 per la costruzione delle scuole medie), rendono irregolare la delibera di Giunta assunta a dicembre del 2009. In commissione, anche il Revisore ha concordato con noi su tale irregolarità. Anche il Tesoriere ha confermato tale anomalia. Di questo, pertanto, presentiamo una mozione, da sottoporre alla votazione di questo Consiglio

Comunale, al fine di invitare la Giunta a rettificare tale delibera o, quantomeno, segnalare al Tesoriere la presenza e l'entità dei fondi vincolati utilizzati per finanziare la spesa corrente.

- 6) Ci sono poi molte altre anomalie che, purtroppo, non siamo riusciti a chiarire, né in commissione, né nei giorni immediatamente seguenti. Ci riferiamo, solo a scopo esemplificativo in quanto l'elenco è molto lungo, al mancato impegno nel capitolo 700 del quarto trimestre del canone per il canile (ulteriore debito fuori bilancio di circa 14.000 euro), pagamento polizze assicurative 2008 imputate in capitoli di spesa 2009, mantenimento di residui attivi relativi ad entrate oggetto di contenzioso, imputazione tra le spese per lo smaltimento dei rifiuti di oltre 107.000 euro a titolo di costi per la gestione e l'elaborazione della Tarsu, documentazione spese di rappresentanze e partecipazione a convegni, collaborazioni inserite nell'intervento 3 (prestazioni di servizi) che non sono state conteggiate ai fini del rispetto del limite del costo del personale ecc. ecc.

Per brevità, e per non annoiare ulteriormente il Consiglio, evitiamo di elencare ulteriori aspetti che meriterebbero ampi approfondimenti. Purtroppo, nel 2008 avevamo già evidenziato alcune anomalie, ma queste relative al rendiconto 2009 le superano ampiamente, sia per entità che per gravità.

Ad onor del vero, nel rendiconto 2009 non abbiamo riscontrato solo aspetti negativi. L'Amministrazione ha operato un deciso intervento di riduzione prudenziale dei residui attivi derivanti dalle multe al Codice della Strada che, trattandosi, come tutti sappiamo, di entrate di difficile e lento realizzo, contribuirà certamente alla riduzione di eventuali problematiche future.

Per quanto riguarda il riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'Ente non ci ha fornito alcuna documentazione riguardante le motivazioni dei responsabili d'area a giustificazione del mantenimento o dello storno. A quanto ci è stato riferito, tale documentazione, nonostante prevista del Regolamento di contabilità e dal TUEL, non è stata predisposta dai responsabili d'area.

Nonostante quanto sopra esposto, il Revisore dei conti non ha rilevato alcuna irregolarità nella gestione (forse sarebbe il caso appurare quanto emerso in commissione), il ricorso all'anticipazione è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (lui stesso ha riconosciuto anomalie in commissione) e gli utilizzi in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2009 risultano totalmente reintegrati (ciò non è vero, i fondi della scuola non sono stati reintegrati e la cassa è addirittura negativa per 72.000).

L'unica cosa che possiamo aggiungere è che il nostro Gruppo Consiliare di minoranza non se la sente di approvare un rendiconto che presenta aspetti che per la loro entità e gravità, meritano "quantomeno" di essere ulteriormente approfonditi. Consapevoli che tale appello non verrà accolto, per prioritarie e fedeli esigenze di partito, formuliamo comunque un invito ai membri della maggioranza, esortandoli a rimandare temporaneamente tale approvazione, anche in considerazione del fatto che un ulteriore ritardo non avrebbe effetto in quanto i termini previsti dalla legge sono scaduti il 30 aprile.

Grazie per l'attenzione.

Gianni Medei